

Stazione, a fine giugno la nuova facciata. Piantati altri alberi all'ingresso della piazza. Petrini: «È la zona centrale di Roseto e va rivitalizzata»

ROSETO Il rifacimento della facciata della stazione ferroviaria di Roseto dovrebbero essere conclusi entro la fine di giugno. A confermarlo è il direttore dei lavori Venturino Taddei, che spiega perché i lavori, in questi giorni, vanno a rilento. «Dovremmo inserire degli infissi», dichiara Taddei, «ma è necessario il parere della Sovrintendenza, che dovrebbe arrivare entro questa settimana; poi potremo procedere. Avremmo dovuto concludere i lavori per metà giugno, ma credo che arriveremo alla fine del mese». Intanto sono stati messi a posto i bagni che verranno riaperti una volta conclusi tutti i lavori. Il Comune di Roseto, però, sta trattando con le Ferrovie per raggiungere un accordo in merito alla gestione futura dei servizi igienici. «Noi chiediamo alle Ferrovie il servizio di pulizia», precisa l'assessore alla manutenzione Nicola Petrini, «e come Comune penseremo alla sorveglianza. Ci saranno i vigili urbani che apriranno i locali intorno alle 8 per poi chiudere alle 19.30. La notte li terremo chiusi per evitare atti di vandalismo». Il Comune, inoltre, ha iniziato l'opera di abbellimento della piazza davanti alla stazione, piazza della Libertà, con la piantumazione di due lecci all'entrata e all'uscita della piazza, per cercare di ridare un po' di vita a un luogo negli ultimi anni spento, con diverse attività che hanno chiuso e quelle esistenti che arrancano. Con lo sviluppo di via Latini, la piazza della stazione si è trasformata da luogo di ritrovo a luogo di passaggio per chi sale e scende dal treno o dagli autobus. «È la zona centrale di Roseto ed è giusto rivitalizzarla», osserva Petrini, «oltre ai due nuovi lecci nei prossimi giorni cambieremo anche le piante più piccole, in modo da dare un nuovo decoro alla piazza».

